



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC CORIANO

RNIC809008

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC CORIANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7554** del **02/12/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 84*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 28** Traguardi attesi in uscita
- 31** Insegnamenti e quadri orario
- 36** Curricolo di Istituto
- 42** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 61** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 65** Attività previste in relazione al PNSD
- 70** Valutazione degli apprendimenti
- 79** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 86** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 87** Aspetti generali
- 90** Modello organizzativo
- 103** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 104** Reti e Convenzioni attivate
- 113** Piano di formazione del personale docente
- 120** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Contesto socio-economico e culturale

L'Istituto Comprensivo Statale Coriano nasce nell'a.s. 2000/2001. A seguito della nuova riorganizzazione della rete scolastica, l'Istituto attualmente comprende quattro plessi di scuola dell'Infanzia, quattro plessi di scuola Primaria e due plessi di scuola Secondaria I grado. L'integrazione tra i diversi ordini di scuola ha permesso di mettere in relazione gli stili di insegnamento/apprendimento specifici di ciascun grado, realizzando idonei percorsi in continuità verticale.

L'Istituto serve un vasto territorio, in buona parte collinare, composto da tre Comuni: Coriano, Montescudo-Monte Colombo e Sassofeltrio. I dieci plessi distano tra loro dai sette ai dieci chilometri e dalla sede centrale, a Coriano, mediamente dodici. L'utenza, estremamente eterogenea, è composta in parte da famiglie provenienti da diverse regioni d'Italia e da altre nazioni; questo elemento favorisce un reciproco scambio culturale. L'Istituto è frequentato anche da alcuni alunni provenienti da Comunità della zona; inoltre, non sono episodiche le iscrizioni o i trasferimenti in corso d'anno. Gli iscritti sono 985 di cui 870 italiani (88,32%) e 115 stranieri (11,68%) divisi nei vari ordini scolastici (28 nella scuola secondaria I grado, 56 nella scuola primaria e 31 nella scuola dell'infanzia).

La realtà socio-economica del territorio porta molte famiglie a svolgere il proprio impegno lavorativo al di fuori dei comuni di residenza, ciò, in certi casi, non permette la loro partecipazione attiva al rapporto con l'istituzione scolastica, con gli insegnanti e con le altre famiglie. I ragazzi evidenziano la necessità di organizzare il proprio tempo studio e il proprio tempo ricreativo, pertanto la nostra istituzione deve rispondere ad una pluralità di istanze provenienti dal territorio, al fine di contribuire alla formazione di un comune tessuto aggregante. L'Istituto mette in atto delle strategie idonee a favorire un proficuo scambio di risorse e a rendere più accessibile la comunicazione scuola-territorio, non sempre agevole a causa della conformazione geografica.

Bisogni del territorio e capitale sociale

Il patrimonio della comunità in tema di cooperazione, partecipazione e interazione sociale è abbastanza ricco e variegato. Le principali aree di intervento interessate dall'azione della scuola e degli enti locali sono l'area socio-educativa con servizi e progetti per l'infanzia, la pre-adolescenza, l'adolescenza, i giovani e le famiglie (centri educativi di aggregazione giovanile, centri estivi, gruppi di



sostegno allo studio pomeridiano, laboratori extra-scolastici...); l'area socio-assistenziale con servizi e progetti a sostegno di persone con disabilità e delle loro famiglie e l'area di inserimento lavorativo. Varie sono le istituzioni che collaborano con la scuola per l'integrazione degli stranieri, l'inclusione, la lotta alla dispersione scolastica, l'orientamento e l'ampliamento dell'offerta formativa. Assidua la collaborazione con AUSL, Ufficio di Piano distrettuale di Riccione, associazioni sportive.

Risorse economiche e materiali

Per potenziare e migliorare continuamente il servizio, nel corso degli ultimi anni, l'Istituto ha operato un notevole sforzo sul piano gestionale e strutturale. Ad oggi, quasi tutti i plessi sono provvisti di aule-laboratorio dotate di adeguate strumentazioni didattiche ed informatiche per poter svolgere efficacemente le attività curricolari ed extracurricolari. Sono presenti altresì 45 L.I.M. (Lavagne Interattive Multimediali): 1 nella Scuola dell'Infanzia, 26 nella Scuola Primaria e 18 nella Scuola Secondaria I grado. L'attività educativo-didattica dell'Istituto si avvale di:

- laboratori di informatica e di tecnologia;
- laboratori di scienze, di arte e immagine e di musica;
- laboratori di lettura, biblioteche alunni e biblioteche docenti;
- palestre e/o aule dedicate all'attività motoria;
- aule dedicate ad attività per l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali;
- aule speciali per la gestione delle emergenze.

Tutti i plessi rispondono alle vigenti normative di sicurezza anche se alcuni necessitano di interventi di manutenzione e ammodernamento e presentano barriere architettoniche (mancanza di ascensore).

Le criticità materiali più significative riguardano gli edifici. La scuola secondaria Gabellini di Coriano, in particolare, costruita negli anni '60, necessita di una ristrutturazione adeguata, specialmente per quanto riguarda la capienza delle aule e dei laboratori, considerato l'alto numero di iscritti per ogni sezione. Ad oggi non tutti i plessi dispongono di una palestra e/o di spazi polivalenti per attività in condivisione. Serve linea Adsl abbastanza potente e stabile e dei relativi cablaggi per un maggiore e migliore utilizzo delle risorse multimediali. Generalmente, gli investimenti e le risorse economiche provenienti dai Comuni interessati non riescono a soddisfare pienamente le richieste sul piano didattico ed organizzativo, pertanto grazie agli investimenti in arrivo dal PNRR l'Istituto si impegnerà a potenziare le dotazioni tecnologiche per garantire ambienti didattici innovativi.



Unità Educativa Sperimentale

Nella Scuola Primaria Favini è presente e operativa dall'a.s.1988-89, l'Unità Educativa Sperimentale, unica struttura scolastica della provincia di Rimini, nata con lo scopo di inserire alunni in grave difficoltà, fino a quel momento non accolti dalla scuola pubblica.

All'interno della struttura operano docenti, educatori, operatori socio-sanitari supportati da più équipe neuropsicopedagogiche pubbliche e private, in stretta condivisione con le famiglie, l'ufficio scolastico territoriale e gli enti locali.

Filosofia di base

Intendere la classe come una comunità che include tutti, dove ognuno può esprimere se stesso. Accompagnare gli alunni ad accogliere le diversità come risorsa, ricchezza e occasione di crescita personale.

Obiettivi formativi

Accrescere il grado di autonomia di ciascun alunno diversamente abile.

Sviluppare le potenzialità.

Promuovere e favorire lo sviluppo globale di tutti gli alunni.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC CORIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RNIC809008
Indirizzo	VIA F. SANTI, 3 - 47853 CORIANO
Telefono	0541657131
Email	RNIC809008@istruzione.it
Pec	rnic809008@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.iccoriano.edu.it

Plessi

PINOCCHIO (IC CORIANO) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RNAA809015
Indirizzo	VIA GRAMSCI 7 FRAZ. TAVERNA 47854 MONTESCUDO-MONTE COLOMBO

BAMBI (IC CORIANO) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RNAA809026
Indirizzo	VIA CA' PAZZAGLIA 53 FRAZ. TRARIVI 47854 MONTESCUDO-MONTE COLOMBO



ARCOBALENO (IC CORIANO) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RNAA809037
Indirizzo	VIA GIOVAGNOLI, 28 CORIANO 47853 CORIANO

SASSOFELTRIO-FRATTE(IC CORIANO) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RNAA809048
Indirizzo	VIA GRAMSCI,2 FRATTE 61013 SASSOFELTRIO

CROCE - IC CORIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RNEE80901A
Indirizzo	VIA VIOLE, N. 1 FRAZ. CROCE 47854 MONTESCUDO-MONTE COLOMBO
Numero Classi	5
Totale Alunni	85

FRANCESCO ROSASPINA(IC CORIANO) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RNEE80902B
Indirizzo	VIA ECO 2 - 47854 MONTESCUDO-MONTE COLOMBO
Numero Classi	8
Totale Alunni	136

AF FAVINI (IC CORIANO) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	RNEE80903C
Indirizzo	VIA SANTI 3 CORIANO 47853 CORIANO
Numero Classi	10
Totale Alunni	206

SASSOFELTRIO-FRATTE(IC CORIANO) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RNEE80904D
Indirizzo	CORSO EUROPA FRAZ. FRATTE 61013 SASSOFELTRIO
Numero Classi	5
Totale Alunni	57

MONTESCUDO (IC CORIANO) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RNMM80902A
Indirizzo	VIA ECO 4 MONTESCUDO 47854 MONTESCUDO-MONTE COLOMBO
Numero Classi	6
Totale Alunni	130

GABELLINI (IC CORIANO) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RNMM809019
Indirizzo	VIA G. DI VITTORIO 2 - 47853 CORIANO
Numero Classi	9
Totale Alunni	209



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Informatica	3
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	1
	Arte	1
Biblioteche	Classica	9
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Polivalente	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Pre/post scuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	28
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	42



Approfondimento

Ulteriore fabbisogno necessario alla realizzazione del PTOF:

Ascensore nelle scuole disposte su più piani per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche.

Aula multimediale nei quattro plessi di Scuola dell'Infanzia, per favorire il processo di innovazione tecnologica, sperimentare ambienti di apprendimento innovativi e migliorare la qualità della didattica. Con le risorse del PON Ambienti Didattici Innovativi per la Scuola dell'Infanzia si cercherà di provvedere, almeno in parte, al fabbisogno.

Palestra nella Scuola Primaria "A. F. Favini", per potenziare le discipline espressive (motorie, artistiche, musicali) e favorire l'inserimento e l'integrazione degli alunni diversamente abili.

Laboratorio di informatica in tutti i plessi dell'Istituto per favorire il processo di innovazione tecnologica, sperimentare ambienti di apprendimento innovativi e migliorare la qualità della didattica.

Laboratorio linguistico nei due plessi di Scuola Secondaria I grado, per favorire il processo di innovazione tecnologica, sperimentare ambienti di apprendimento innovativi, migliorare la qualità della didattica e valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento alle lingue comunitarie.



Biblioteche in tutti i plessi per arricchire le competenze linguistiche e ampliare il patrimonio di conoscenze, potenziare le attività di laboratorio, valorizzare la scuola come comunità attiva aperta al territorio.

Laboratori mobili in tutti i plessi, per potenziare l'inclusione scolastica e garantire il diritto allo studio di tutti gli alunni, sviluppare le competenze digitali, prevenire la dispersione scolastica, potenziare e sperimentare metodologie laboratoriali innovative.

Ristrutturazione interna ed esterna nei plessi più datati e ammodernamento degli arredi, per rendere la scuola un luogo sicuro e salubre come previsto dalle disposizioni del Decreto legislativo 81/2008, rimuovere le barriere architettoniche ove esistenti, creare un ambiente scolastico accogliente ed ospitale, prevenire la dispersione scolastica. Si confida nelle risorse del PNRR assegnate agli Enti Locali.

Linea Adsl/Fibra e relativi cablaggi in tutti i plessi, a garanzia di una connessione stabile e veloce, per favorire il processo di innovazione tecnologica, sperimentare ambienti di apprendimento innovativi e migliorare la qualità della didattica.



Risorse professionali

Docenti	126
Personale ATA	32

Approfondimento

La scuola è composta per la maggior parte da personale docente di ruolo che garantisce stabilità didattica e organizzativa.

I docenti a tempo determinato assicurano continuità educativo/didattica scegliendo di accettare le proposte di incarico da parte dell'IC Coriano.

Dall'anno scolastico 2019/2020 l'Istituto è affidato ad un Dirigente con incarico effettivo che assicura la propria presenza costante nell'affrontare le problematiche quotidiane.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

“Coinvolgere, includere ed orientare, per vivere attivamente e consapevolmente nella società” è la **vision** del nostro Istituto, luogo di formazione civile e culturale, per promuovere la crescita personale, educativa, professionale e sociale degli studenti. La nostra Scuola individua e persegue scelte organizzative, strategie educative, metodi di lavoro e proposte didattiche che possano realizzare tangibilmente le finalità individuate. All'interno del PTOF si troveranno le modalità e le attività per raggiungere la **vision** e la **mission** che, attraverso le figure di sistema, dovranno essere comprese e condivise a tutti i livelli dell'organizzazione.

Il Collegio Docenti individua le priorità d'intervento nell'ambito degli obiettivi formativi, coerentemente con i principi e le finalità della vision e della mission dell'Istituto, attuando un percorso innovativo e di crescita, metodologico e didattico in cui gli alunni sono i principali soggetti del diritto all'educazione, alla crescita civile e alla vita di relazione.

In particolare, verranno attivate azioni per:

- favorire l'accoglienza di studenti, famiglie e personale in un'ottica di collaborazione e di appartenenza;
- supportare gli alunni con bisogni educativi speciali, cercando di limitare la dispersione scolastica e favorendo l'inclusione;
- valorizzare le eccellenze;
- incentivare la ricerca-azione di una didattica che migliori le proposte operative dell'istituto;
- predisporre la continuità educativa e l'orientamento fin dalle prime classi della scuola dell'infanzia;
- creare spazi, occasioni di formazione per studenti, genitori, educatori, personale della scuola per un'educazione-formazione permanenti.

Il presente piano è da considerarsi flessibile, dinamico, non statico e immutabile così come lo sono la didattica, i percorsi educativi, le scelte strategiche, le progettualità della scuola che variano a seconda delle situazioni e del contesto che si presentano di volta in volta.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le prestazioni degli studenti nelle prove di matematica e inglese.

Traguardo

Aumentare del 5% la percentuale di alunni che raggiungono prestazioni positive nelle prove di matematica e inglese.

● Risultati a distanza

Priorità

Mantenere e migliorare le prestazioni degli studenti nel tempo.

Traguardo

Diminuire del 5% la percentuale degli alunni che mostrano un calo nelle valutazioni



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: ATTIVARE PERCORSI DI RINFORZO, POTENZIAMENTO E RECUPERO IN TUTTE LE DISCIPLINE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A MATEMATICA E INGLESE**

Le azioni per rendere efficace il percorso di insegnamento/apprendimento nelle varie discipline, con particolare riferimento a matematica e inglese, prevedono attività di rinforzo dei contenuti presentati, potenziamento delle competenze e recupero delle abilità laddove si rendesse necessario. Tali azioni sono finalizzate a garantire un efficace processo formativo e di crescita, anche per prevenire il fenomeno della dispersione scolastica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare le prestazioni degli studenti nelle prove di matematica e inglese.

Traguardo

Aumentare del 5% la percentuale di alunni che raggiungono prestazioni positive nelle prove di matematica e inglese.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ Ambiente di apprendimento

Innovare gli ambienti e le strategie nel processo di insegnamento/apprendimento anche alla luce delle risorse stanziare dal PNRR.

Attività prevista nel percorso: Recupero e potenziamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Responsabili dell'attività: docenti, alunni, genitori, personale scolastico e esperti/operatori dei progetti.
Risultati attesi	Il progetto è coerente con la mission d'Istituto, in particolare per quel che concerne l'individualizzazione e la personalizzazione degli apprendimenti, la sperimentazione di ambienti di apprendimento innovativi anche con le nuove tecnologie. Al termine del triennio ci si auspica che gli alunni dimostrino un incremento nelle valutazioni delle prove, in particolare di inglese e matematica. L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.



● **Percorso n° 2: METTERE IN ATTO STRATEGIE DIDATTICHE INNOVATIVE AFFINCHÉ OGNI ALUNNO POSSA FAR EMERGERE AL MEGLIO LE PROPRIE POTENZIALITÀ E I PROPRI TALENTI**

Attivare strategie di didattica innovativa e laboratoriale per garantire il successo formativo di ogni alunno nel percorso di costruzione della propria identità e della consapevolezza di sé.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Mantenere e migliorare le prestazioni degli studenti nel tempo.

Traguardo

Diminuire del 5% la percentuale degli alunni che mostrano un calo nelle valutazioni

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare e attuare attività di rinforzo, potenziamento e recupero degli apprendimenti.



○ **Continuita' e orientamento**

Aumentare gli interventi a supporto della scelta consapevole dell'indirizzo di studi successivo al primo ciclo, anche con il contributo della psicologa di istituto, organizzando momenti mirati di riflessione e orientamento, coinvolgendo maggiormente le famiglie.

Attività prevista nel percorso: Supportare, orientare e promuovere la conoscenza di sé, dei propri limiti e delle proprie potenzialità

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Tutti i docenti dell'Istituto, in particolare gli insegnanti della scuola secondaria I grado.

Risultati attesi

Il percorso è coerente con la priorità contenuta nel RAV, in particolare per quel che concerne lo sviluppo delle proprie potenzialità, la consapevolezza dei propri limiti, la scoperta dei propri talenti, al fine di orientarsi verso un percorso formativo che valorizzi le competenze e le abilità individuali. Il raggiungimento del traguardo verrà verificato mettendo a



confronto la media delle valutazioni conseguita al termine della scuola secondaria I grado con quella raggiunta al termine del biennio della scuola secondaria II grado, attraverso la piattaforma RiminiInRete. I risultati verranno letti anche in funzione della coerenza fra consiglio orientativo e scelta effettuata dallo studente. L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto ha elaborato e condiviso la propria mission sulla base dei bisogni espressi dagli alunni e dalle loro famiglie. Gli elementi di innovazione dell'azione educativo-didattica ed organizzativa fanno perno su tematiche che, in modo trasversale ai tre gradi scolastici, delineano l'identità della nostra scuola:

- inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (potenziamento della UES - Unità Educativa Sperimentale);
- elaborazione ed attuazione del Curricolo delle competenze trasversali;
- predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi, anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie;
- attivazione di corsi di recupero e potenziamento;
- formazione continua dei docenti e del personale;
- collaborazione con le famiglie e apertura al territorio;
- Sportello Psicopedagogico d'Ascolto;
- adesioni a reti educative con altre scuole, Enti locali e Associazioni del territorio.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il coding

L'utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla didattica rende il processo di insegnamento/apprendimento innovativo, coinvolgente, attento alle esigenze degli alunni e rappresenta un valore aggiunto alle tradizionali modalità di lavoro dell'insegnante rendendo la



scuola viva, partecipe e protagonista dell'epoca storica in cui è contestualizzata. Fare coding significa mettere gli alunni in condizione di eseguire o inventare una serie di istruzioni in sequenza per raggiungere un obiettivo. In altre parole, è costruire, risolvere, ragionare... è sviluppare il pensiero computazionale.

Il CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Attraverso l'insegnamento di contenuti in lingua straniera si favorisce sia l'acquisizione di conoscenze disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera per dare agli studenti l'opportunità di utilizzare la L2 come lingua veicolare in contesti cognitivi significativi e diversi; questa metodologia offre il vantaggio di usare la lingua in modo motivante e accattivante, oltre che un'ulteriore occasione di inclusione.

In quest'ottica il ruolo dell'insegnante è quello di mediatore didattico che guida a distanza, coordina, sollecita, conforta ed incoraggia gli studenti.

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Attraverso le prove oggettive di Istituto (iniziali e finali) per italiano, matematica e lingue straniere, i docenti riflettono sul proprio stile di insegnamento, modificandolo se necessario, per una migliore ricaduta sui risultati degli studenti.

La condivisione della restituzione e l'analisi dei dati delle prove standardizzate (Invalsi) nei vari dipartimenti disciplinari, permette di raggiungere la consapevolezza delle lacune e delle carenze degli alunni, ma anche delle loro abilità e conquiste.

Allegato:

protocollo di valutazione.pdf



○ CONTENUTI E CURRICOLI

ON LIFE: EDUCARE AL DIGITALE

Attraverso la creazione di spazi innovativi di apprendimento, si cercherà di educare all'ONLIFE; il digitale dovrà diventare uno strumento di normale utilizzo per gli studenti e i docenti; deve essere una parte del lavoro didattico.

Il digitale utilizzato per conoscere, collaborare, condividere, imparare, partecipare, comunicare, informarsi, creare, costruire, progettare, includere, rendere accessibile, compensare.

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

Allegato:

onlife.pdf



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Considerando le ingenti risorse messe a disposizione, l'IC Coriano ha già presentato il progetto "Formazione Animatore digitale" e parteciperà alla Missione relativa al Piano Scuola 4.0, essendo destinataria di finanziamenti dedicati: l'intenzione è quella di creare ambienti didattici innovativi e funzionali all'apprendimento, educare all'onlife e migliorare l'interscambio tra apprendimenti formali ed informali.

Allegati:

Piano scuola 4.0.pdf



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

PROGETTI *

Progetti trasversali

I progetti trasversali realizzano una prospettiva di condivisione e personalizzazione tra i vari plessi, mantenendo una particolare declinazione degli apprendimenti, degli obiettivi e delle finalità secondo il proprio contesto scolastico.

Il **progetto d'Istituto** è pensato per avviare gli alunni alla capacità di orientarsi e collocarsi nello spazio e nel tempo utilizzando conoscenze per agire consapevolmente nella realtà; ipotizzare e realizzare un progetto comune, discutere le proprie idee e confrontarle con gli altri; educare alla valorizzazione e alla gestione dell'errore e delle difficoltà come potenziali risorse nel percorso di crescita personale e della comunità.

Il **progetto "Ponte"** infanzia/primaria-primaria/secondaria realizza un percorso di esperienze condivise e continuità verticale che accompagna l'alunno in un graduale passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Educazione civica

L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi nella comunità. Sviluppa attraverso le istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana ed europea nel rispetto dei suoi principi, in un percorso di interconnessione delle discipline scolastiche.

Progetto di inclusione

Il piano d'inclusione propone strumenti di intervento per fornire agli alunni e alle famiglie un supporto utile ad una piena partecipazione e inclusione scolastica; caratterizzato dalla ricerca costante della condivisione delle tematiche e dall'attenzione ai percorsi didattici per affrontare situazioni complesse.

Progetto valutazione

Espressione dell'autonomia dell'Istituzione scolastica, il protocollo di valutazione si compone di una serie di linee guida per un approccio sistematico al processo valutativo. La valutazione ha



carattere formativo, orientativo e concorre ad adeguare il percorso didattico alle esperienze degli alunni.

Progetto DDI

L'utilizzo della DDI si è reso necessario a causa dell'emergenza sanitaria al fine di dare continuità e unitarietà, pur a distanza, all'azione educativa e didattica e di non perdere il contatto umano con gli studenti. Anche ad emergenza terminata, non si devono disperdere le opportunità che la rete offre per educare all'ONLIFE.

Il regolamento G-Suite, redatto dall'IC, disciplina come utilizzare la piattaforma "G-Suite for Education" come supporto alla didattica e si applica a tutti gli utenti ai quali viene fornito di un account istituzionale (docenti, educatori, studenti e personale ATA).

Progetto orientamento

Ha lo scopo di illustrare le azioni orientative e di supporto al processo formativo che la scuola progetta, attiva e valuta attraverso una pluralità di interventi.

E-safety policy - Progetto bullismo e cyberbullismo

Il documento viene elaborato con l'intento di formare e sensibilizzare alunni e corpo docenti alle problematiche del bullismo e del cyberbullismo per un uso corretto delle apparecchiature informatiche all'insegna di una maggiore consapevolezza dei rischi connessi alla navigazione in rete.

ALTRI PROGETTI:

Educazione alla legalità, educazione alimentare, educazione alla salute, educazione ambientale, educazione stradale, progetti di educazione motoria, progetto teatro, progetti di musica, educazione emozionale, CLIL, coding e pensiero computazionale, frutta nelle scuole, progetti afferenti alle biblioteche e alla lettura, campionati sportivi studenteschi, progetti legati alle singole discipline...

Tutto ciò che la scuola ritiene di spessore educativo e particolarmente interessante, nonchè innovativo, viene preso in esame dai singoli dipartimenti e dalla Commissione PTOF che li analizza e valuta la rispondenza e la coerenza con la nostra vision.

***N.B.** La declinazione specifica di tutti i progetti afferenti al Piano dell'Offerta Formativa è illustrata nel dettaglio all'interno dei singoli POF annuali inclusi nel triennio 2022-2025, elaborati



dai Collegi Docenti e approvati dal Consiglio d'Istituto e che costituiscono la base giuridica della nostra azione didattico-educativa.

Piano della formazione docenti e ATA

Come deliberato dai Collegi docenti, per tutto il personale scolastico è previsto un piano di aggiornamento articolato in attività frontali e on line, di ricerca e riflessione sulla professionalità, organizzato in unità formative di circa 25 ore, svolte sia internamente sia in collaborazione e/o in rete con altri Istituti della provincia.

- Sicurezza (antincendio, primo soccorso, preposti, somministrazione farmaci, sanificazione locali, ...)
- Nuove tecnologie
- Registro elettronico
- Valutazione
- Inclusione e sostegno
- Didattica disciplinare e strategie educative
- Risoluzione problematiche di classe
- Autoformazione e condivisione buone prassi
- Educazione civica
- Intercultura
- Procedure amministrative (utilizzo delle piattaforme di gestione)

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PINOCCHIO (IC CORIANO)	RNAA809015
BAMBI (IC CORIANO)	RNAA809026
ARCOBALENO (IC CORIANO)	RNAA809037
SASSOFELTRIO-FRATTE(IC CORIANO)	RNAA809048

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CROCE - IC CORIANO	RNEE80901A
FRANCESCO ROSASPINA(IC CORIANO)	RNEE80902B
AF FAVINI (IC CORIANO)	RNEE80903C
SASSOFELTRIO-FRATTE(IC CORIANO)	RNEE80904D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
MONTESCUDO (IC CORIANO)	RNMM80902A
GABELLINI (IC CORIANO)	RNMM809019

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.



Insegnamenti e quadri orario

IC CORIANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PINOCCHIO (IC CORIANO) RNAA809015

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BAMBI (IC CORIANO) RNAA809026

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ARCOBALENO (IC CORIANO) RNAA809037

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: SASSOFELTRIO-FRATTE(IC CORIANO)
RNAA809048

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CROCE - IC CORIANO RNEE80901A

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRANCESCO ROSASPINA(IC CORIANO)
RNEE80902B

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: AF FAVINI (IC CORIANO) RNEE80903C

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: SASSOFELTRIO-FRATTE(IC CORIANO) RNEE80904D

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MONTESCUDO (IC CORIANO) RNMM80902A

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: GABELLINI (IC CORIANO) RNMM809019

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Fin dalla scuola dell'infanzia è previsto l'insegnamento dell'educazione civica, in maniera ludica con i bambini più piccoli e più strutturato con gli alunni della primaria e della scuola sec primo grado.

Come da normativa, viene effettuata 1 ora a settimana per 33 settimane di scuola. Considerando l'autonomia, la scuola può proporre di raggruppare le ore in determinati momenti dell'anno e/o a seconda del tema trattato; esiste un curriculum relativo all'insegnamento; l'IC ha nominato un referente per ogni ordine di scuola che partecipa a corsi di formazione e si fa portavoce delle buone pratiche didattiche.



Approfondimento

Dal prossimo anno scolastico saranno previste fino a due ore aggiuntive per le classi quarte e quinte scuola primaria di educazione motoria, in ottemperanza alla Legge 234 del 30/12/2021 (Legge di Bilancio) articolo 1, commi 329 e seguenti.

Gli organi collegiali dell'IC Coriano hanno deliberato nel modo seguente (in riferimento alle sole classi quarte e quinte primaria):

28 ore curricolari (le precedenti 27 + 1 ora di motoria) + 1 ora di mensa = 29 ore da effettuarsi dal lunedì al venerdì - dalle ore 8:00 alle ore 13:00 - con un rientro pomeridiano (giornata decisa dalla scuola e comunicata ad inizio anno scolastico) fino alle ore 17:00

Per le classi prime, seconde, terze primaria l'orario prevede 28 ore curricolari (le precedenti 27 + 1 ora di mensa) da effettuarsi dal lunedì al venerdì - dalle ore 8:00 alle ore 13:00 - con un rientro pomeridiano (giornata decisa dalla scuola e comunicata ad inizio anno scolastico) fino alle ore 16:00

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.



Curricolo di Istituto

IC CORIANO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo organizza e descrive l'intero percorso formativo che l'alunno compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria I grado, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. I percorsi di insegnamento/apprendimento, che sono finalizzati all'alfabetizzazione linguistico-letteraria, storico-geografico-sociale, matematico-scientifico-tecnologica, musicale-artistico-creativa, sono inscindibilmente collegati a quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo-affettiva, la comunicazione sociale e la crescita civile.

Con l'introduzione del tempo dedicato all'educazione motoria (fino a due ore) aggiuntivo all'orario scolastico, l'ora che si "guadagna" verrà utilizzata per incrementare la quota oraria destinata all'area logico-matematica per le classi quarte e quinte, in coerenza con le priorità desunte dal RAV.

Allegato:

documenti rilevanti dell'Istituto.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ "Ho a cuore... 2.0"

Il Progetto di Istituto abbraccia tutti gli ordini di scuola ed è trasversale a tutte le discipline e a tutti i campi di esperienza.

Nei POF annuali vengono esplicitati maggiormente i singoli progetti attivati in relazione alla macroarea della cittadinanza responsabile.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

IL CURRICOLO VERTICALE RISPONDE ALL'ESIGENZA DI:

- garantire il criterio della "continuità nella differenza";
- realizzare la continuità educativa e metodologica;
- favorire un processo unitario, coerente e progressivo degli apprendimenti;
- promuovere il senso di appartenenza al territorio;
- attuare interventi a favore dell'inclusione e dell'integrazione;
- valorizzare le risorse professionali per un'efficace collaborazione;



- aiutare lo sviluppo delle potenzialità della persona.

IL CURRICOLO VERTICALE È UTILE:

- agli alunni, ai quali si offre uno strumento maggiormente rispondente al loro percorso di crescita che vada oltre la semplice trasmissione di contenuti e saperi;
- alle famiglie, che avranno a disposizione un ulteriore strumento per orientarsi nell'offerta formativa, per capirla, per valutarla nelle diverse proposte;
- ai docenti, che potranno confrontarsi su metodologie, programmi, elaborazioni scientifiche più recenti e trasferire questo confronto nella didattica quotidiana;
- alla scuola, che realizza un curricolo tenendo conto del territorio e dei suoi bisogni e costruisce il primo passo per l'autovalutazione d'Istituto;
- al territorio in cui opera e interagisce la scuola.

IL CURRICOLO VERTICALE SI ATTUA ATTRAVERSO ATTIVITA' ED ESPERIENZE:

- laboratoriali
- ludico-espressive
- esplorative e di ricerca
- cooperative /collaborative
- interdisciplinari
- di inclusione

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.



Allegato:

documenti rilevanti dell'Istituto.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Lo sviluppo delle competenze trasversali si articola anche nel Progetto di Istituto.

Il progetto è coerente con le priorità espresse nel Curricolo verticale e nel Piano di Miglioramento d'Istituto. Esso è organizzato secondo percorsi intesi a sviluppare sia competenze disciplinari sia trasversali (life skills), attraverso il riferimento ai percorsi di innovazione digitale, alla dimensione della laboratorialità, al lavoro di gruppo, alla collaborazione reciproca, favorendo l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze indicano ciò che lo studente è effettivamente capace di fare, di pensare, di agire davanti alla complessità dei problemi e delle situazioni che si trova ad affrontare e a risolvere, mobilitando la propria sfera cognitiva ed intellettuale, ma anche la sua parte emotiva, sociale, etica e valoriale. Tali competenze sono quelle di cui ogni persona ha bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione, e che rinforzano il percorso di apprendimento continuo che si prolunga per l'intero arco della vita (lifelong learning). La Commissione POF del nostro Istituto ha elaborato il Quadro delle Competenze in Continuità trasversale (Competenze Chiave di Cittadinanza) individuando, per ciascun ambito, i descrittori per ogni ordine di scuola, al fine di attivare gli interventi educativi capaci di promuovere lo sviluppo delle Competenze di Cittadinanza previste dal Ministero al termine del primo ciclo di Istruzione.

Allegato:

documenti rilevanti dell'Istituto.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto



comune, scuola primaria, per coprire l'esonero del collaboratore del Dirigente. Il fabbisogno di posti in organico aggiuntivo è motivato inoltre dalla necessità di dare attuazione a progetti di:

- presenze nella scuola primaria per attività di rinforzo e recupero per alunni in difficoltà;
- integrazione ore di sostegno vista la presenza di un numero elevato di alunni tutelati dalla Legge 104/'92 in situazione di gravità che non hanno totale copertura;
- recupero nelle discipline linguistiche, matematico-scientifiche, artistiche nella scuola secondaria I grado;
- supporto alle classi al cui interno sono presenti alunni più fragili da un punto di vista cognitivo/comportamentale/affettivo/emotivo, ma che non sono certificati.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Le regole che ci fanno stare bene a scuola

Attraverso lo sviluppo di diverse attività condotte nei tre ordini di scuola, gli alunni saranno stimolati a: - discutere le proprie idee e confrontarle con gli altri per il raggiungimento di uno scopo condiviso; - collaborare con i compagni e con gli insegnanti per la riuscita di un progetto; - attivare stimoli e risposte per allargare il bagaglio di conoscenze. AREA TEMATICA: Educazione alla Cittadinanza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Mantenere e migliorare le prestazioni degli studenti nel tempo.

Traguardo

Diminuire del 5% la percentuale degli alunni che mostrano un calo nelle valutazioni

Risultati attesi

- Aiutare gli alunni a scoprire le diverse dimensioni della propria identità, a ricercare le proprie radici e a confrontarle con quelle altrui; - acquisire sicurezza in se stessi per affrontare positivamente i conflitti e i cambiamenti; - scoprire le proprie attitudini e i propri strumenti conoscitivi per condividere la personale visione del mondo con gli altri; - esercitare scelte consapevoli; - sviluppare la capacità di orientarsi e collocarsi nello spazio e nel tempo utilizzando conoscenze e strumenti concettuali e metodologici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Polivalente
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

● U.E.S. (Unità Educativa Sperimentale)

Nata come Unità Educativa Assistenziale (U.E.A.) nell'a.s.1988-89 per inserire alunni in grave difficoltà, fino a quel momento non accolti dalla scuola pubblica, dal 1998-99 si è trasformata in Unità Educativa Sperimentale, volendo sottolineare l'intento di ricerca, sperimentazione e documentazione. La sua filosofia di base: - mettere in relazione le persone, aiutandole ad aiutarsi a vicenda; - intendere la classe come una comunità che accoglie tutti, dove ognuno può soddisfare le proprie esigenze; - stimolare gli alunni ad assumersi funzioni di "tutor": scelta strategica nella crescita reciproca. AREA TEMATICA: Inclusione e Integrazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Mantenere e migliorare le prestazioni degli studenti nel tempo.

Traguardo

Diminuire del 5% la percentuale degli alunni che mostrano un calo nelle valutazioni

Risultati attesi

- Accrescere il grado di autonomia di ciascun alunno diversamente abile; - Sviluppare le potenzialità residue; - Promuovere e favorire lo sviluppo socio-affettivo di tutti gli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica

Scienze

Arte

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Polivalente

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

● Sportello Psicopedagogico d'Ascolto

Attività intese alla prevenzione del disagio e dei fenomeni di prevaricazione a scuola,



considerando di fondamentale importanza la promozione dello star bene a scuola sotto il punto di vista relazionale, comportamentale, dell'apprendimento e personale. Lo Sportello d'Ascolto è rivolto ad alunni, genitori e insegnanti. AREA TEMATICA: Inclusione e Integrazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Mantenere e migliorare le prestazioni degli studenti nel tempo.

Traguardo

Diminuire del 5% la percentuale degli alunni che mostrano un calo nelle valutazioni



Risultati attesi

- Favorire nel ragazzo il riconoscimento e la gestione delle proprie emozioni; - Favorire la capacità di verbalizzare i propri vissuti; - Promuovere una maggiore conoscenza di sé; - Promuovere la capacità di definire un problema, di rielaborarlo e di assumere nuove chiavi di lettura; - Promuovere il dialogo e la mediazione tra alunni, insegnanti e famiglie; - Evidenziare i vari bisogni; - Promuovere le abilità di vita e sociali negli alunni; - Supportare gli studenti nella scoperta dei propri talenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Polivalente

Approfondimento

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.



Per un'educazione alla scelta consapevole

Le attività fanno perno su incontri con docenti delle scuole di secondo grado e con esperti del mondo del lavoro. Negli incontri gli studenti sono stimolati, attraverso lavori individuali e in gruppo, ad esplicitare ansie e desideri rispetto al cambiamento che li attende e alla scelta futura. Successivamente, vengono proposti stimoli e contenuti su temi chiave quali: la percezione di sé, la fiducia e la costruzione del progetto personale. AREA TEMATICA: Orientamento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Mantenere e migliorare le prestazioni degli studenti nel tempo.



Traguardo

Diminuire del 5% la percentuale degli alunni che mostrano un calo nelle valutazioni

Risultati attesi

La scelta della scuola superiore è spesso vissuta con ansia e incertezza perché comporta insicurezze e dubbi. È necessario educare i ragazzi a saper affrontare il nuovo, l'inatteso, aiutandoli a leggere tali esperienze in modo costruttivo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Polivalente

Approfondimento

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.



● **Recupero e Potenziamento**

Si ricorrerà a varie strategie didattiche per stimolare la partecipazione e la motivazione degli alunni. Verrà usato l'approccio comunicativo per consentire il recupero e il potenziamento delle discipline, in particolare matematica e inglese. AREA TEMATICA: curriculum

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità



Migliorare le prestazioni degli studenti nelle prove di matematica e inglese.

Traguardo

Aumentare del 5% la percentuale di alunni che raggiungono prestazioni positive nelle prove di matematica e inglese.

Risultati attesi

Potenziare le abilità e le competenze disciplinari degli alunni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Polivalente

Approfondimento

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.



● Lab... ottega della matematica

Con l'aiuto di materiali di uso comune verrà creato un laboratorio stabile inteso come uno spazio che permette agli alunni di sperimentare concretamente situazioni problematiche relative alla vita quotidiana. AREA TEMATICA: area logico-matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le prestazioni degli studenti nelle prove di matematica e inglese.

Traguardo

Aumentare del 5% la percentuale di alunni che raggiungono prestazioni positive nelle prove di matematica e inglese.



Risultati attesi

Coinvolgere attivamente gli alunni in occasioni realistiche che consentano di sperimentare situazioni problematiche di vita quotidiana, ragionando... e divertendosi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Polivalente

Approfondimento

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

● Il Coding è per tutti, come la scuola

Avviare laboratori di sviluppo del pensiero computazionale attraverso il coding con attività di tipo logico-intuitivo che coinvolgeranno alcune classi dei diversi gradi scolastici dell'Istituto. In Europa e nel mondo si svolgono ogni anno campagne di alfabetizzazione per la diffusione del coding perché il suo apprendimento è uno strumento estremamente utile ed efficace per lo sviluppo di capacità di problem solving. L'Italia sta giocando la sua parte in questo processo



innovativo e adesso anche la nostra scuola è entrata a far parte del cambiamento. AREA

TEMATICA: area tecnico-scientifica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le prestazioni degli studenti nelle prove di matematica e inglese.

Traguardo

Aumentare del 5% la percentuale di alunni che raggiungono prestazioni positive nelle prove di matematica e inglese.

Risultati attesi

Far acquisire la consapevolezza che il Coding rappresenta un nuovo metodo di lavoro attraverso il quale è possibile utilizzare, in modo mirato, strumenti tecnologici e sviluppare la collaborazione attiva. In questo senso, il Coding è uno strumento estremamente utile ed efficace



per lo sviluppo delle capacità di problem solving.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

Polivalente

Approfondimento

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

● CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Insegnamento/apprendimento di contenuti in lingua straniera che favorisce sia l'acquisizione di competenze disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera AREA TEMATICA: linguistica



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare le prestazioni degli studenti nelle prove di matematica e inglese.

Traguardo

Aumentare del 5% la percentuale di alunni che raggiungono prestazioni positive nelle prove di matematica e inglese.



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Polivalente

Approfondimento

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

● KET (Key English Test)



Acquisizione della certificazione di primo livello (livello A2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo per le Lingue - QCER) L'esame valuta la capacità di comunicare nella lingua inglese scritta e parlata ad un livello base e prevede tre prove che verificano le quattro abilità linguistiche fondamentali: 1. Reading & Writing (Lettura e Scrittura) 2. Listening (Ascolto) 3. Speaking (Comunicazione orale) Ai candidati che superano l'esame viene rilasciata una certificazione linguistica valida come credito formativo riconosciuto dalle Scuole Secondarie II grado, dalle Università italiane ed estere e dal mondo del lavoro. AREA TEMATICA: linguistica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Mantenere e migliorare le prestazioni degli studenti nel tempo.

Traguardo



Diminuire del 5% la percentuale degli alunni che mostrano un calo nelle valutazioni

Risultati attesi

Acquisizione della certificazione KET spendibile a livello internazionale

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Polivalente

Approfondimento

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● "Ho a cuore... 2.0"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi



ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Grazie all'Agenda 2030, costituita da 17 Goals per lo sviluppo sostenibile, abbiamo un programma di azione che propone il raggiungimento di traguardi in ambito ambientale, sociale, economico, alimentare, culturale, inclusivo, salutare, formativo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il Progetto di Istituto "Ho a cuore..." si esplica in una serie di attività trasversali che conducono gli alunni all'acquisizione della consapevolezza che esiste un legame imprescindibile tra noi e la nostra Terra e che è necessaria una visione di futuro e di sviluppo incentrata sulla sostenibilità, quale valore condiviso per affrontare le sfide globali del nostro paese.

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.



Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Isole per la didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: alunni della scuola secondaria I grado

Risultati attesi: miglioramento dell'approccio all'uso integrato tra digitale e didattica tradizionale con ricaduta all'interno delle varie discipline.

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

Titolo attività: La fibra nelle scuole
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: docenti dei tre ordini di scuola e personale di segreteria

Risultati attesi:

- rafforzamento e potenziamento della rete internet, attraverso il collegamento alla fibra,
- miglioramento della rete e della connessione interna alla scuola,



Ambito 1. Strumenti

Attività

- possibilità di svolgere attività in rete, anche con partner internazionali mediante videochiamate e scambio di mail.

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Il Coding è per tutti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: alunni della scuola primaria

Risultati attesi: avviare la conoscenza e l'uso ludico-didattico del pensiero computazionale nella scuola primaria.

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

Titolo attività: Petali in Rosa Digitale:
le ragazze imparano le STEM
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E

- Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

LAVORO

attesi

Destinatari: alunni dei tre ordini di scuola

Risultati attesi:

- avvicinare le ragazze e i ragazzi ad attività tecnologiche, scientifiche ed informatiche,
- valorizzare le competenze digitali dei bambini e delle bambine,
- scambiare esperienze tra ambiente scolastico e partner esterni (associazioni locali, amministrazione comunale, enti di formazione...).

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: e-Twinning
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: docenti dei tre ordini di scuola

Risultati attesi: miglioramento delle competenze digitali già possedute dai docenti, anche attraverso la partecipazione a



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

progetti europei in rete.

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

Titolo attività: Google come ambiente
di apprendimento: l'uso delle google
apps

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: docenti dei tre ordini di scuola

Risultati attesi:

-conoscere le piattaforme digitali (in particolare G-Suite) for
Education e le sue potenzialità,

-saper utilizzare le Google Apps per la progettazione di percorsi
didattici flessibili e personalizzati,

- saper utilizzare account e casella di posta,

- saper utilizzare Drive: editor di testo, sondaggi/quiz,
componenti aggiuntivi (es. Geogebra).

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

PINOCCHIO (IC CORIANO) - RNAA809015

BAMBI (IC CORIANO) - RNAA809026

ARCOBALENO (IC CORIANO) - RNAA809037

SASSOFELTRIO-FRATTE(IC CORIANO) - RNAA809048

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

I docenti della Scuola dell'Infanzia dell'Istituto ritengono che la valutazione sia un processo dinamico e orientativo, mirato a conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per individuare i processi da promuovere, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo della sua personalità. La valutazione si caratterizza per il suo valore formativo, in quanto permette di osservare, analizzare, comprendere il bambino attraverso l'osservazione sistematica:

- in situazione di gioco libero e guidato,
- nelle attività progettate,
- nelle conversazioni individuali e di gruppo,
- attraverso rappresentazioni grafiche e con l'uso di materiale strutturato e non.

Nella pratica i docenti utilizzano i seguenti strumenti:

valutazione iniziale = domande semi strutturate rivolte per iscritto ai genitori del bambino prima dell'inizio della scuola per facilitare il momento dell'inserimento;

valutazione in itinere = griglia di osservazione con indicatori per ciascuna area di sviluppo, da compilare a dicembre e a giugno dell'anno scolastico;

valutazione finale = scheda di passaggio alla scuola primaria per i bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia.

Allegato:



INFANZIA PROFILO FORMATIVO IN USCITA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato i Criteri di valutazione dell'insegnamento di educazione civica

Allegato:

SCUOLA DELL'INFANZIA Criteri di valutazione dell'insegnamento di educazione civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I docenti della scuola dell'infanzia, al fine di redigere un'appropriata valutazione delle capacità relazionali, considerano:

- lo sviluppo del senso di appartenenza al gruppo e alla comunità rispettandone le regole;
- l'accettazione dell'altro;
- il riconoscimento della reciprocità tra chi parla e chi ascolta, rispettando il proprio turno;
- la percezione dei propri sentimenti e bisogni e la capacità di esprimerli in modo sempre più adeguato.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC CORIANO - RNIC809008

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per



la scuola dell'infanzia)

L'IC Coriano si è dotata di un Protocollo di Valutazione che abbraccia i tre ordini di scuola.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'IC Coriano si è dotata di un Curricolo con criteri di valutazione per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

L'IC Coriano si è dotata di un Protocollo di Valutazione che abbraccia i tre ordini di scuola.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'IC Coriano si è dotata di un Protocollo di Valutazione che abbraccia i tre ordini di scuola.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'IC Coriano si è dotata di un Protocollo di Valutazione che abbraccia i tre ordini di scuola.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)



L'IC Coriano si è dotata di un Protocollo di Valutazione che abbraccia i tre ordini di scuola.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'IC Coriano si è dotata di un Vademecum per l'Esame di Stato.

Allegato:

documenti rilevanti dell'Istituto.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

MONTESCUDO (IC CORIANO) - RNMM80902A

GABELLINI (IC CORIANO) - RNMM809019

Criteri di valutazione comuni

La valutazione del livello delle conoscenze e delle abilità raggiunte dagli alunni in relazione agli obiettivi trasversali tiene conto dei seguenti criteri:

- correttezza e completezza;
- adeguatezza del linguaggio usato;
- capacità di rielaborazione personale;
- progressi rispetto alla situazione di partenza, delle capacità individuali e dell'impegno.

Nelle prove disciplinari, per accertare specifiche abilità e livelli di competenza vengono predisposti questionari, test, schede con vari gradi di difficoltà; si proporranno colloqui, discussioni, relazioni, elaborati.

Per poter procedere ad una misurazione delle prove, si individueranno con precisione gli obiettivi che si intendono rilevare e si misurerà la prestazione dell'alunno in relazione ad essi.



La valutazione dei risultati delle prove individuali consentirà di intervenire adeguatamente attraverso azioni di recupero e rinforzo, consolidamento, potenziamento. I risultati saranno, di volta in volta, chiariti agli alunni e comunicati alle famiglie in modo tale di avere un quadro aggiornato del percorso compiuto e delle personali esigenze.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato i Criteri di valutazione dell'insegnamento di educazione civica

Allegato:

SCUOLA SECONDARIA Criteri di valutazione dell'insegnamento di educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Per la valutazione del comportamento, gli indicatori stabiliti sono i seguenti:

- interesse, motivazione e partecipazione al dialogo educativo;
- collaborazione con compagni e adulti (docenti e altre figure presenti);
- rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico e delle regole.

Allegato:

VALUTAZIONE COMPORAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Appurata la validità dell'anno scolastico (obbligo di frequenza di almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le motivate deroghe deliberate dal Collegio Docenti), si definiscono i seguenti criteri, al fine di garantire l'equità e la trasparenza della valutazione. Il



Consiglio di Classe, sulla base di:

1. obiettivi didattici, educativi e formativi e dei criteri di valutazione;
2. di quanto richiamato dalle norme vigenti;
3. di una visione olistica della persona

valuta l'ammissione o non ammissione alla classe successiva.

L'alunno è ammesso alla classe successiva, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, quindi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

Si terrà conto:

1. del percorso effettuato rispetto alla situazione iniziale;
2. del grado di maturazione dimostrato;
3. dell'interesse e impegno dimostrati;
4. delle risposte agli stimoli proposti.

Il Consiglio di Classe valuterà l'alunno tenendo conto dei criteri elencati, se deciderà a maggioranza per l'ammissione, pur con valutazioni inferiori a 6/10.

In tale caso le insufficienze sono riportate nel documento di valutazione a cui viene allegata una comunicazione con indicazioni finalizzate al recupero delle lacune.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe, con adeguata motivazione e decisione a maggioranza, può non ammettere l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline. In caso di non ammissione, la votazione sarà deliberata a maggioranza, si informerà la famiglia e si attiveranno strategie e azioni specifiche che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline. I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi;
3. i risultati conseguiti nelle discipline di studio;
4. i progressi registrati nell'anno scolastico in corso e nel triennio;



5. la situazione di partenza;
6. le potenzialità personali e l'impegno dimostrati nel corso del triennio;
7. il comportamento e l'atteggiamento dimostrati nel triennio rispetto a tutte le Offerte Formative proposte dall'Istituzione scolastica.

Per l'insegnamento della religione cattolica o dell'alternativa alla religione, il voto espresso nella deliberazione di non ammissione diventa un giudizio motivato, scritto a verbale.

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti. In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Si elencano di seguito i criteri possibili a motivazione della non ammissione:

1. Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza;
2. Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili;
3. Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento;
4. Si è in grado di organizzare per l'anno scolastico venturo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CROCE - IC CORIANO - RNEE80901A

FRANCESCO ROSASPINA(IC CORIANO) - RNEE80902B

AF FAVINI (IC CORIANO) - RNEE80903C

SASSOFELTRIO-FRATTE(IC CORIANO) - RNEE80904D



Criteri di valutazione comuni

Nella scuola Primaria il lavoro didattico quotidiano è valutato con un giudizio formativo espresso con frasi o con parole, a discrezione dell'insegnante e nel rispetto dei tempi e dei modi di ciascun alunno.

Vengono svolte prove di verifica scritte, orali, grafiche, pratiche; l'IC predispone anche prove di verifica comuni di ingresso e di uscita (per inglese, matematica e italiano)

In caso di gravi insufficienze i docenti della classe mettono in atto strategie diverse al fine di recuperare le carenze emerse. In particolare il voto numerico si seguiranno i criteri riassunti nelle tabelle sottostanti.

Allegato:

documenti rilevanti dell'Istituto.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato i Criteri di valutazione dell'insegnamento di educazione civica

Allegato:

SCUOLA PRIMARIA Criteri di valutazione dell'insegnamento di educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Per la valutazione del comportamento, gli indicatori stabiliti sono i seguenti:

- interesse, motivazione e partecipazione al dialogo educativo;
- collaborazione con compagni e adulti (docenti e altre figure presenti);
- rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico e delle regole.



Allegato:

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il team dei docenti delibera l'ammissione alla classe successiva degli alunni che hanno sviluppato, anche se con livelli diversificati, le competenze essenziali, nelle seguenti situazioni:

- profilo positivo nelle discipline oggetto di studio, con una valutazione positiva in tutte le discipline;
- presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione;

In caso di ammissione con valutazione relativa ad un livello "in via di prima acquisizione" in una o più discipline, le famiglie vengono convocate per condividere specifiche strategie e azioni volte al miglioramento dei livelli di apprendimento.

La non ammissione alla classe successiva può essere assunta in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. Gli insegnanti del team dovranno presentare al dirigente una relazione contenente le motivazioni dettagliate della proposta di non ammissione; prima dello scrutinio, la famiglia sarà tempestivamente informata.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

La scuola opera per sviluppare i valori umani della persona, la consapevolezza e la capacità di stare insieme; tende inoltre alla massima integrazione di tutti gli alunni nei processi di apprendimento. L'integrazione e l'inclusione costituiscono principi fondamentali enunciati nel P.O.F. dell'Istituto e tutto il personale, docente e non, si adopera per la massima integrazione di tutti gli alunni. Il collegio docenti ha individuato una specifica funzione strumentale che si occupa del coordinamento di tutte le attività legate all'integrazione e all'inclusione degli alunni certificati e degli alunni stranieri. L'Istituto partecipa ai progetti specifici con il territorio ed organizza attività facoltative di potenziamento delle attitudini, come il teatro, la certificazione linguistica ed i giochi sportivi. Viene elaborato un piano annuale per l'inclusività (P.I.) per favorire il successo scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali (BES). È funzionante, da oltre 30 anni all'interno dell'istituto, la U.E.S. (Unità Educativa Sperimentale) che, in collaborazione con l'Ausl e l'ente locale, garantisce la permanenza a scuola degli alunni con gravi disabilità per 40 ore settimanali. La struttura ha ricevuto la visita del Presidente della Regione Emilia Romagna che si è congratulato con il personale per l'alto grado di professionalità e di efficienza raggiunti.

PUNTO DI FORZA ESTRATTO DAL RAV 2022/2023

In tutte le attività di inclusione i docenti coinvolgono gli attori protagonisti che ruotano attorno al bambino certificato ai sensi della Legge 104 o ai sensi della Legge 170. La qualità degli interventi è elevata, gli obiettivi sono chiari e ben definiti, la valutazione delle competenze è formativa e flessibile nei risultati da raggiungere.

Recupero e potenziamento

Le eventuali insufficienze riportate dagli studenti nelle varie discipline sono affrontate dalla scuola anche con l'impiego, da parte dei docenti, di metodologie alternative alla lezione tradizionale: in particolare vengono promossi interventi quanto più possibile adeguati ai singoli casi, sia con l'uso



dei laboratori sia con lezioni personalizzate sia con l'ausilio del digitale, anche per segmenti disciplinari. Il P.O.F. specifica gli interventi di sostegno all'apprendimento, sia in itinere sia a seguito delle valutazioni intermedie e finali, così come i criteri di valutazione del profitto e del comportamento. Per le insufficienze del primo quadrimestre gli interventi di recupero sono avviati a partire dal mese di febbraio con suddivisione degli studenti per gruppi di livello in orario antimeridiano e corsi pomeridiani secondo le modalità stabilite dai consigli di classe. Sono stati individuati due modelli di recupero:

1. Sostegno antimeridiano in itinere a tutta la classe, per gruppi o in modo individuale, da svolgere da parte dei docenti su decisione del consiglio di classe, per gli studenti che presentino insufficienze nelle varie discipline.
2. Interventi di recupero pomeridiano organizzati dalla scuola per gli studenti che presentino insufficienze in italiano, matematica, inglese e seconda lingua comunitaria. E' inoltre consolidata l'attuazione di attività di potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari.

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Funzione Strumentale



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è parte integrante della programmazione educativo-didattica di classe e contiene: • finalità e obiettivi didattici e in particolare gli obiettivi educativi, di socializzazione e gli obiettivi di apprendimento riferiti alle diverse aree, perseguibili nell'anno anche in relazione alla programmazione di classe; • gli itinerari di lavoro (le attività specifiche); • i metodi, i materiali, i sussidi e tecnologie con cui organizzare la proposta, compresa l'organizzazione delle risorse (orari e organizzazione delle attività); • i criteri e i metodi di valutazione; • le forme di integrazione tra scuola ed extra-scuola. Poiché la valutazione degli alunni con disabilità è riferita al PEI, sia per quanto riguarda obiettivi che metodi e criteri di verifica, questo documento dovrà contenere in modo chiaro tutti gli elementi che consentiranno poi effettivamente di valutare gli esiti dell'azione didattica. Il PEI viene redatto all'inizio di ciascun anno scolastico ed è soggetto a verifica in itinere e finale come da normativa vigente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Operatori A.U.S.L.; Operatori addetti all'assistenza; Insegnanti curricolari e di sostegno; Eventuali Specialisti; Famiglia dell'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia dell'alunno possiede una quantità immensa e preziosa di dati. Il ruolo della famiglia è fondamentale nel supportare il lavoro degli insegnanti e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative. Inoltre rappresenta un punto di riferimento essenziale per una corretta inclusione scolastica dell'alunno sia perché fonte d'informazioni preziose



sia perché luogo in cui avviene la continuità tra educazione genitoriale e scolastica. I genitori devono sentirsi parte anche loro della scuola e partecipi della sua vita, devono anche loro stessi "includere" attraverso l'educazione dei propri figli, in collaborazione con le insegnanti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Verifiche e valutazioni non sono finalizzate a giudicare e a classificare il bambino bensì per fornirgli un aiuto concreto per crescere, per formarsi mettendo a frutto tutte le sue potenzialità. Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate e il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle stesse e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero. La valutazione per gli alunni con disabilità è dunque effettuata tenendo conto del PEI ed è riferita a: • il comportamento • le discipline • le attività svolte. Pertanto il PEI indicherà le competenze che l'alunno dovrà acquisire ed esplicherà i criteri di valutazione con la relativa attribuzione del livello raggiunto.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La valutazione deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno, i miglioramenti maturati nel corso del periodo scolastico e deve essere effettuata in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. In quest'ottica la valutazione consente ai docenti di verificare l'intervento didattico effettuato con l'alunno al fine di rivedere il percorso svolto, individuarne limiti e risorse e concordare collegialmente strategie efficaci e comportamenti da assumere per far fronte alle esigenze degli allievi e a specifiche problematiche.

Approfondimento

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.



Piano per la didattica digitale integrata

Il presente Piano ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata, metodologia da adottare in modalità complementare alla didattica in presenza o in caso di nuovo lockdown, al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica; il Piano è stato redatto a seguito dell'emergenza legata alla pandemia da COVID -19.

È necessario che la scuola non perda e vanifichi tutto ciò che è stato costruito nei mesi di apprendimento a distanza ma, dopo una dovuta riflessione, cerchi di fare tesoro delle buone pratiche, renderle sostenibili ed inclusive con lo scopo di metterle a sistema.

Altro punto fondamentale è quello di riprogettare la didattica "evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto viene svolto in presenza". Anche in questo caso viene sottolineato che ogni scelta debba inserirsi in una cornice metodologica e pedagogica condivisa in cui può trovare la sua dimensione anche la proposta individuale del singolo docente. Team dei docenti, consigli di classe avranno il compito di ripensare la didattica adottando metodologie "fondate sulla costruzione attiva".

Alla luce di quanto già sperimentato con la Didattica a Distanza secondo le Linee guida elaborate dal collegio docenti col presente Piano vengono fissati criteri e modalità per la DDI affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in un quadro pedagogico e metodologico condiviso che garantisca omogeneità e condivisione dell'offerta formativa, rimodulando le progettazioni didattiche al fine di porre gli alunni, in presenza e a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento ed evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto svolto tradizionalmente in presenza.

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

Allegati:

Piano-per-la-Didattica-Digitale-Integrata-IC-Coriano-c.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Il funzionigramma è la mappa di tutte le posizioni necessarie per rendere operativo il modello organizzativo dell'Istituto, cioè l'insieme di tutti i processi gestionali che assicurano il funzionamento della scuola, la sua efficacia, l'efficienza e la trasparenza amministrativa, gestionale e didattica. Esso assicura una visione organica delle attività svolte dai singoli in una prospettiva di sistema, dove il lavoro di ognuno è finalizzato ad un obiettivo comune che consiste nella realizzazione della mission organizzativa.

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVO-DIDATTICHE

- Collaboratore del D.S.
- Staff del D.S.
- Funzioni strumentali (Area 1 - POF; Area 2 - Inclusione; Area 3 - Sportello psicopedagogico e Orientamento; Area 4 - Valutazione e Invalsi; Area 5 - PNSD)
- Responsabili di Plesso
- Animatore digitale e team per l'innovazione digitale
- Referente bullismo e cyberbullismo
- Referenti Ed. civica
- Referente gestione sito web d'Istituto
- Referente registro elettronico
- Referente Covid/Educazione alla salute
- Commissioni di lavoro
- Comitato di valutazione
- Gruppo di lavoro per l'inclusione
- Preposti alla sicurezza



FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVO-AMMINISTRATIVE

- Direttore dei Servizi Generali Amministrativi
- Assistenti amministrativi
- Collaboratori scolastici

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

- Comune di Coriano
- Comune di Montescudo-Monte Colombo
- Comune di Sassofeltrio
- Comune di Riccione (Piani di Zona)
- Ambito 21-22
- RiminiInRete
- ASARN
- Registro elettronico
- Università di Bologna e di Urbino

ORARI E ORGANIZZAZIONE CLASSI/SEZIONI

Scuola secondaria primo grado Gabellini (Coriano) e sezione distaccata Montescudo (30 ore)

dal lunedì al sabato dalle ore 8:10 alle ore 13:10

Scuole primarie Favini - Coriano; Rosaspina - Montescudo; Croce - Monte Colombo; Carlo Alberto Dalla Chiesa - Fratte di Sassofeltrio (28 ore/29 ore)

dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 13:00



un pomeriggio a settimana (scelto dalla scuola e comunicato ad inizio anno scolastico) fino alle ore 16:00 per le classi prime, seconde, terze

un pomeriggio a settimana (scelto dalla scuola e comunicato ad inizio anno scolastico) fino alle ore 17:00 per le classi quarte, quinte

Scuola dell'infanzia Pinocchio - Taverna; Bambi - Trarivi; Arcobaleno - Coriano; Arcobaleno - Fratte di Sassofeltrio (40 ore)

dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 16:00

L'effettiva organizzazione degli orari e delle classi/sezioni nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta assegnazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali richieste e alle norme che vincolano la scuola.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	- Coordina i plessi dell'IC in collaborazione con i referenti di plesso. - Sostituisce/rappresenta il Dirigente in sua assenza assumendo ruolo e responsabilità connesse. - Cura i rapporti con la direzione e la segreteria per ogni problematica emergente nella scuola. - Cura i rapporti con gli enti esterni. - Coordina le sostituzioni, i permessi, i recuperi, le ore eccedenti e accoglie i nuovi docenti. - Cura le comunicazioni interne. - Verifica il rispetto di tutte le disposizioni impartite dal DS.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	-Collabora con il Dirigente Scolastico nella gestione e realizzazione degli aspetti organizzativi e formativi dell'Istituto. -E' formato dal Dirigente, dal docente collaboratore del Dirigente Scolastico, dai fiduciari di plesso, dai docenti funzioni-strumentali al P.O.F.	1
Funzione strumentale	AREA 1: Piano dell'Offerta Formativa - Coordinamento del POF nei seguenti aspetti. - Documentazione del POF con adeguamenti annuali e redazione abstract da dare alle famiglie degli alunni. - Coordinamento per la formalizzazione dei progetti, loro monitoraggio	5



in itinere e di fine anno. -
Collaborazione/Coordinamento con i responsabili delle altre aree. -
Collaborazione/Coordinamento con il Dirigente Scolastico e il D.S.G.A. per l'attuazione della declaratoria sopra esposta. - Partecipazione alla stesura del P.O.F. triennale e del curriculum verticale di Istituto. AREA 2: Sostegno ai docenti e Integrazione alunni in situazione di Handicap/BES/DSA - Presidenza del G.L.O./G.L.I. in assenza o impedimento del Dirigente Scolastico. - Analisi dei documenti degli alunni in situazione di handicap in ingresso, di quelli frequentanti e supporto ai docenti/consigli di classe in ordine alle diverse problematiche. - Coordinamento attività d'integrazione dei ragazzi della scuola. - Cura dei rapporti con le famiglie dei ragazzi H. - Coordinamento dei rapporti tra Scuola-Famiglia-Servizi. - Coordinamento e raccolta della documentazione: P.D.P., P.E.P., verbali, relazioni finali. - Cura dei rapporti istituzionali con l'A.S.L. - Organizzazione degli incontri G.L.O./G.L.I. e con gli operatori in riferimento ai singoli alunni. - Cura dei rapporti tra scuola e enti locali in ordine a progetti, programmi, attività e accordi interistituzionali. - Supporto ai docenti su problematiche particolari e collaborazione con i responsabili delle altre aree. - Partecipazione alla stesura del P.O.F. triennale e del curriculum verticale di Istituto. AREA 3: Sostegno ai docenti, Referente progetto Sportello psico-pedagogico, Orientamento - Ricerca, raccolta e diffusione di documentazione significativa riguardante le riforme scolastiche, gli ordinamenti e le problematiche relative all'inclusione degli alunni



stranieri. - Elaborazione documenti/modulistica/piano annuale
inclusione alunni stranieri. - Cura dei rapporti istituzionali con A.S.L e enti locali in ordine a progetti, programmi, attività. - Collaborazione alla stesura del P.I. - Referente progetto Sportello Psicopedagogico in collaborazione con Ufficio di Piano – Riccione: raccordo con psicologo per azioni all'interno dell'Istituto. - Coordinamento/raccolta delle richieste e/o proposte relative all'acquisto di sussidi didattici, libri, riviste con riferimento alle dotazioni delle biblioteche di plesso. - Cura dei rapporti tra scuola e extrascuola per integrazione alunni stranieri e partecipazione ad incontri istituzionali. - Monitoraggio delle iniziative riferite all'integrazione alunni stranieri e supporto ai docenti in relazione a problematiche particolari. - Collaborazione con i responsabili delle altre aree. - Collaborazione/ Coordinamento con il Dirigente Scolastico e il D.S.G.A. per l'attuazione della declaratoria sopra esposta. - Partecipazione alla stesura del P.O.F. triennale e del curriculum verticale di Istituto. - Coordinamento delle attività di orientamento e gestione dei rapporti con le scuole secondarie II grado del territorio. AREA 4: Valutazione e Invalsi
- Coordinamento, gestione e controllo delle attività di valutazione degli apprendimenti degli alunni e dei processi di valutazione/autovalutazione di Istituto. - Cura dei rapporti con Invalsi, con organizzazione delle attività preparatorie e somministrazione prove. - Individuazione di standard di qualità per la valutazione del servizio in collaborazione con i



docenti assegnatari di Funzione Strumentale al POF e con i responsabili dei Dipartimenti disciplinari che espletano funzione di Gruppo di Autovalutazione Unità Scolastica. - Produzione di strumenti di autovalutazione e valutazione dei processi di insegnamento/apprendimento. - Cura delle fasi di monitoraggio e di verifica del processo di autovalutazione di Istituto e della valutazione dei processi di insegnamento/apprendimento. - Organizzazione/coordinamento delle riunioni inerenti al proprio ambito. - Partecipazione alla stesura del P.O.F. triennale e del curriculum verticale di Istituto. AREA 5: Informatica e nuove tecnologie - Divulgazione tra i docenti delle novità informatiche più interessanti per le attività d'insegnamento e apprendimento. - Offerta di consulenza relativa alla progettazione e all'impiego didattico delle nuove tecnologie. - Predisposizione della richiesta di nuovi sussidi e attrezzature per lo sviluppo dei laboratori, partecipazione alla valutazione dei preventivi, all'acquisto e all'installazione. - Cura della funzionalità dei laboratori di informatica. - Predisposizione/cura dei sistemi di sicurezza e controllo per la protezione/funzionalità delle strutture tecnologiche. - Coordinamento e gestione delle attrezzature per l'uso delle lavagne interattive. - Ricerca e messa a disposizione di materiali informativi e innovativi inerenti la metodologia e la didattica. - Consulenza al Dirigente Scolastico sul piano annuale di formazione e di aggiornamento. - Partecipazione alla stesura del P.O.F. triennale e del curriculum verticale di Istituto.



Responsabile di plesso	<p>Il responsabile di plesso svolge le seguenti funzioni: - coordina il plesso ove opera e raccordo con il collaboratore del Dirigente Scolastico; - organizza gli orari e coordina gli insegnanti del plesso; - gestisce l'utilizzo degli ambienti e delle attrezzature; determina gli orari e le modalità di utilizzo degli spazi comuni, anche in accordo con i docenti che curano spazi e attrezzature particolari; - cura il raccordo didattico/operativo tra i docenti e tra essi e il personale non docente, individua e segnala al Dirigente Scolastico i problemi di vario genere riferibili alle relazioni interne fra il personale in servizio nel plesso; - cura l'esplicitazione e il confronto dei principi pedagogici in relazione al POF di Istituto; - sorveglia la coerenza dei comportamenti, senza intenti censori ma con spirito di cooperazione; - cura il confronto all'interno dei team/consigli di classe sostenendo cooperazione, corresponsabilità, dialogo; - tiene stretti rapporti con Direzione e segreteria per ogni problematica emergente nella scuola; - gestisce, anche con l'intervento temporaneo dei collaboratori scolastici o di altro personale docente disponibile, le classi scoperte per assenze improvvise/ritardi giustificati degli insegnanti; - coordina/assiste i supplenti; - cura la comunicazione interna (diffusione ai colleghi e all'utenza delle indicazioni scritte/verbali della Direzione), mediante il ritiro della posta, il controllo del sito di Istituto, con riguardo alle comunicazioni organizzative che arrivano dagli uffici di segreteria. Per questo compito, i coordinatori possono avvalersi dei collaboratori scolastici (ai fini della consegna di comunicazioni</p>	10
------------------------	---	----



previste in copia personale o di classe, con o senza la firma per presa visione). - controlla la pulizia dei locali e segnala le situazioni critiche al Dirigente Scolastico e al D.S.G.A. - partecipa agli incontri dello staff di direzione.

Responsabile di laboratorio

Responsabili dei laboratori di informatica: - sovrintendono, coadiuvati da tutti i docenti, alla gestione/uso dei laboratori multimediali di plesso, nel rispetto delle norme previste dal Regolamento di Istituto; - verificano periodicamente lo stato di conservazione dei materiali e segnalano tempestivamente all'Ufficio di segreteria eventuali danni o ammanchi.

6

Animatore digitale

L'Animatore Digitale affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. E' un docente della scuola, non un professionista esterno, trattandosi di una figura che richiede un'integrazione forte nella scuola, una conoscenza del PTOF ("nell'ambito delle azioni previste dal piano triennale...") e della comunità scolastica. L'Animatore Digitale deve presentare progetti annuali che, quando approvati, vengono inseriti nel POF e pubblicati sul sito della scuola, oltre che monitorati dal Ministero. In concreto, l'Animatore deve coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa della propria scuola. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non un semplice supporto tecnico. I tre punti principali del suo lavoro sono: 1. Formazione interna: stimolare la

1



formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore si trova a collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, Dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. Può, e dovrebbe, inoltre, coordinarsi con altri animatori digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici.



Team digitale

Il team per l'innovazione digitale supporta l'Animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nell'istituto con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al PNSD sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola. L'animatore digitale e il team per l'innovazione digitale sono promotori delle azioni di formazione interna, coinvolgimento della comunità scolastica e creazione di soluzioni innovative (metodologiche e tecnologiche sostenibili) da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.

1

Commissioni di lavoro

Commissione Progetti P.O.F.: - promuove e stimola la presentazione, la realizzazione e la verifica di progetti utili a migliorare il Piano complessivo dell'Offerta Formativa di Istituto. Commissione Continuità: - organizza incontri con i genitori degli alunni delle classi prime del nuovo ordine di scuola per illustrare l'Offerta formativa; - garantisce la comunicazione e la collaborazione tra i diversi ordini di scuola; - organizza attività di raccordo e passaggio tra i diversi ordini di scuola. Commissione Valutazione: - fornisce l'Istituto di strumenti regolativi/procedurali per unificare le disposizioni esistenti nelle diverse realtà scolastiche; - predispone strumenti per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento in rapporto alla normativa vigente e alle linee d'indirizzo interno.

5



	<p>Commissione Informatica - Team Digitale: - stimola l'importanza delle ICT con la formazione/aggiornamento dei docenti, l'ottimizzazione delle attrezzature e la loro efficacia tecnica come strumenti facilitatori dell'apprendimento. Commissione Inclusione: - favorisce l'integrazione, in coerenza con la normativa e nel rispetto dei diritti costituzionali di tutti i cittadini, con particolare riferimento al diritto all'educazione e all'istruzione; - soddisfa le esigenze degli alunni diversamente abili, per favorire il diritto di crescere con i pari ed esprimere le proprie potenzialità; - crea rete di info/sensibilizzazione.</p>	
Referenti per l'azione didattica	<p>Referenti Biblioteca: - mantengono il buon funzionamento delle biblioteche di plesso; - gestiscono il prestito dei materiali in dotazione alla biblioteca (libri, materiali audiovisivi/multimediali, carte geografiche) secondo un calendario prestabilito. Referente D.S.A.: - fornisce informazioni e ricerca materiali didattici sulle difficoltà di apprendimento; - effettua una prima valutazione rispetto alla reale necessità d'invio ai servizi sanitari; - collabora con i Consigli di classe per impostare il percorso specifico; - individua strumenti compensativi, misure dispensative/strategie metodologiche e didattiche più idonee ai singoli casi.</p>	11
Nucleo di autovalutazione di Istituto	<p>Svolge annualmente compiti di autovalutazione e produce i documenti relativi per la pubblicizzazione dei risultati.</p>	1
Comitato di valutazione	<p>Il Comitato esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente. A tal fine il</p>	1



Comitato è composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, dai docenti di cui al comma 2, lettera a) ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor. Il Comitato valuta altresì il servizio di cui all'articolo 448 su richiesta dell'interessato, previa relazione del Dirigente Scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del Comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il Consiglio di Istituto provvede all'individuazione di un sostituto. Il Comitato è competente anche in merito alla riabilitazione del personale docente.

G.L.I. (gruppo di lavoro per l'inclusione)

Svolge le sue funzioni nei seguenti ambiti: - rilevazione dei Bisogni Educativi Speciali (BES) presenti nella scuola; - disabilità; - svantaggio sociale e culturale; - disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici; - difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana; - raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere; - confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; - rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; - raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLO sulla base delle effettive esigenze; - elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES.

1

Docente Rappresentante della Sicurezza d'istituto

Ha il compito di collaborare con il Dirigente per porre in atto tutti gli accorgimenti necessari ai fini dell'attuazione delle Leggi in materia. L'I.C. Coriano, nel rispetto del Decreto Legislativo n. 81 del 2008, educa alunni, insegnanti e

1



lavoratori al tema della sicurezza, in ogni suo aspetto. In tutti i plessi c'è un responsabile, adeguatamente formato. Ogni anno, si procede ad una serie di interventi riguardanti: • la valutazione dei rischi; • l'eliminazione dei rischi in relazione alle conoscenze acquisite; • la riduzione dei rischi alla fonte e la programmazione della prevenzione; • il controllo sanitario e l'attuazione delle misure igieniche; • l'organizzazione delle misure di: emergenza, primo soccorso, antincendio, evacuazione per pericolo grave ed immediato; • l'informazione e la formazione.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Fanno parte dell'organico 4 docenti su posto comune e 1 docente su posto di sostegno. I docenti di potenziato sono contitolari e corresponsabili all'interno delle classi: seguiranno l'orario prestabilito supportando gli alunni più fragili, attivando progetti di ampliamento dell'offerta formativa in accordo con i docenti curricolari e sostituendo eventuali colleghi assenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	4



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

I docenti di potenziato sono contitolari e corresponsabili all'interno delle classi: seguiranno l'orario prestabilito supportando gli alunni più fragili, attivando progetti di ampliamento dell'offerta formativa in accordo con i docenti curricolari e sostituendo eventuali colleghi assenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

I docenti di potenziato sono contitolari e corresponsabili all'interno delle classi: seguiranno l'orario prestabilito supportando gli alunni più fragili, attivando progetti di ampliamento dell'offerta formativa in accordo con i docenti curricolari e sostituendo eventuali colleghi assenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

La figura del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi è notevolmente cambiata a seguito della nuova gestione finanziaria introdotta dal D.I. n. 129/2018, che detta nuove istruzioni sulla gestione delle istituzioni scolastiche cui è stata attribuita la personalità giuridica a norma dell'art. 21 della Legge 15/3/97, n. 59 e del DPR 18/6/98, n. 233. In stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico vengono affidate a questa figura di riferimento la cura dei servizi amministrativi e contabili e la gestione dei beni mobili e immobili della scuola.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online www.scuolawebromagna.it

Modulistica da sito scolastico www.iccoriano.edu.it

Circolari e comunicazioni interne ed esterne www.iccoriano.edu.it e www.scuolawebromagna.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **RiminiInRete: diminuire le distanze, aumentare la continuità**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di miglioramento degli esiti degli studenti nei passaggi e confronto dei criteri di valutazione

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'IC Coriano, sulla base delle priorità nazionali, regionali e di Istituto, si è posto l'obiettivo di



monitorare i risultati dei propri alunni iscritti al primo anno dei diversi istituti superiori, al fine di orientare la propria azione didattica al conseguimento del loro successo formativo ed al contenimento della dispersione scolastica emergente nella scuola superiore di secondo grado. A tal fine, la scuola partecipa al progetto "RiminiInRete", un'iniziativa in rete delle scuole della provincia di Rimini per lo studio del percorso scolastico degli studenti nel passaggio tra scuole e tra ordini di scuola.

Denominazione della rete: Rete Ambito Territoriale 21-22

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Approfondimento:

Prioritariamente la rete si occupa di formazione del personale, tuttavia negli ultimi anni la rete si è arricchita di altre iniziative e attività.

Denominazione della rete: Partnership del Progetto Piano di Zona per la Salute e il Benessere Sociale 2022/2025: Gioco e studio con te

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:



La rete si occupa di supportare gli alunni temporaneamente impossibilitati a frequentare la scuola, per motivi di salute con l'intervento dei docenti dell'Istituto che effettuano lezioni a domicilio e/o in ospedale, se necessario.

Denominazione della rete: Partnership del Progetto Piano di Zona per la Salute e il Benessere Sociale 2022/2025: Crescere a scuola... con piacere

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete si propone di attivare iniziative incentrate sui linguaggi espressivi ed artistici (linguistici,



teatro, musica, arte, laboratori...)

Denominazione della rete: Rete "Portale supplenze docenti e ATA"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete di scopo relativa al conferimento delle supplenze tramite portale, permette il supporto alle segreterie per l'individuazione degli aventi diritto al contratto a tempo determinato tra docenti e ATA.

Denominazione della rete: "Nuova Passweb"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Sostiene, coordina e realizza un supporto alle segreterie scolastiche per l'acquisizione delle competenze pensionistiche, partecipa con risorse finanziarie ed umane necessarie al raggiungimento delle finalità e condivide con le scuole aderenti e con l'USP informazioni sull'andamento e sugli esiti del progetto.

Denominazione della rete: ASARN - Associazione Scuole Autonome Rimini

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete ASARN supporta tutte le scuole della provincia di Rimini, attivando iniziative di aiuto reciproco e condivisione delle finalità educativo-didattiche e di gestione delle Istituzioni scolastiche.

Denominazione della rete: Convenzioni con Università - Bologna e Urbino

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola

Convenzione



nella rete:

Approfondimento:

L'IC Coriano accoglie ogni anno tirocinanti del corso di laurea Scienze della Formazione Primaria e/o altri corsi affini per la prosecuzione del piano di studi.

Denominazione della rete: Convenzioni con Enti Locali - Coriano, Montescudo - Monte Colombo, Sassofeltrio

Azioni realizzate/da realizzare

- utilizzo palestre da associazioni esterne, servizi di vigilanza nell'anticipo/posticipo, materiali di pulizia

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

In accordo con gli Enti Locali, la scuola stipula Convenzioni per gestire i servizi di competenza dei Comuni (vigilanza nell'anticipo/posticipo, utilizzo delle palestre nell'orario extrascolastico da



associazione esterne, spese generali di funzionamento, cancelleria, stampati).

Denominazione della rete: Partnership del Progetto Piano di Zona per la Salute e il Benessere Sociale 2022/2025: Crescere a scuola... con piacere - "Sull'italiano non si torna indietro"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete si propone di attivare iniziative di recupero e potenziamento delle competenze linguistiche (italiano come L2 per alunni stranieri neoarrivati in Italia e di prima e seconda generazione).



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso di formazione per i neo immessi in ruolo

Prevista dal MIUR. Formazione necessaria al superamento dell'anno di prova

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- Peer to peer

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Attività per la promozione della cultura della sicurezza: rendere la scuola un luogo sicuro come previsto dalle disposizioni del Decreto Legislativo 81/2008.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Tutti i docenti e personale ATA

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: P.N.S.D. (Piano Nazionale Scuola Digitale)

Attività intese a: favorire il processo di innovazione tecnologica; sperimentare ambienti di apprendimento innovativi; migliorare la qualità della didattica; sviluppare le competenze digitali; prevenire e contrastare la dispersione scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori
• Workshop
• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Inclusione e Integrazione

Attività intese a: - favorire l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri e diversamente abili; - garantire il successo formativo a tutti gli alunni; - creare un ambiente di apprendimento che possa valorizzare le specificità di ognuno; - potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio di tutti gli alunni; - valorizzare la scuola intesa come comunità attiva aperta al territorio.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Innovazione didattica



Attività intese a: - sperimentare nuove strategie didattiche (flipped classroom, peer tutoring, classi aperte, cooperative learning ...); - potenziare le attività di laboratorio e sperimentare metodologie laboratoriali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Laboratori
• Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Piano Nazionale Formazione - Ambiti 21 e 22

Attività intese a: - favorire conoscenza reciproca e comunità territoriale per scambio di buone pratiche di e per il miglioramento; - creare un core group di docenti esperti nelle competenze disciplinari specifiche e nei processi educativo-didattici trasversali.

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti • Risultati nelle prove standardizzate nazionali
▫ Migliorare le prestazioni degli studenti nelle prove di matematica e inglese.



- Risultati a distanza
 - Mantenere e migliorare le prestazioni degli studenti nel tempo.

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione sulla didattica delle discipline

A seconda dei fondi a disposizione e delle necessità che emergono nei Collegi Docenti, vengono attivati dei percorsi di formazione sulla didattica della discipline.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Valutazione

A seconda delle esigenze manifestate dai docenti all'interno dei singoli Collegi, si attivano percorsi di formazione sulla valutazione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie Formative Territoriali

Antincendio e Primo Soccorso

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie Formative del Territorio

Formazione professionale inerente al ruolo

Descrizione dell'attività di formazione La qualità del servizio amministrativo

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

U.S.R. Emilia Romagna - Enti riconosciuti

Formazione professionale inerente al ruolo

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico/amministrativo all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

U.S.R. Emilia Romagna - Enti riconosciuti

Approfondimento

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.